

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00525520
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	corona da statua
OGTN - Denominazione /dedicazione	Corona del Volto Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione	Museo della Cattedrale
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Martino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1655
DTSF - A	1655
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Giannoni Ambrogio
AUTA - Dati anagrafici	notizie primo quarto sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	DUOMO010
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Carlo Carli
AUTA - Dati anagrafici	attestato 1655/1684
AUTH - Sigla per citazione	DUOMO018
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro/ fusione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	gemma
MTC - Materia e tecnica	smalto/ lavorazione en ronde bosse

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	28.8
MISD - Diametro	36
MISV - Varie	croce: 15.8 x 9.2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La corona, realizzata in parte a fusione, in parte a sbalzo e rinettata a cesello, è impostata su un orlo percorso da corolle floreali con incastonate pietre preziose. Esso è sormontato da un cerchio definito da coppie di volute fitomorfe, speculari, divergenti, legate da pietre preziose, che si alternano a sette cherubini con aureola assimilabile alla conchiglia dalla cui base si dipartono piccoli gigli. Il fastigio è percorso da sette cartelle definite da una cornice a sereto d'alloro, includenti broches con pietre preziose e sovrastate da una conchiglia con pinnacolo fitomorfo che si alternano a cherubini dalle lunghe ali. Al centro, entro una nicchia, è raffigurato Dio Padre sorreggente il globo sovrastato dalla colomba dello Spirito Santo, entro una valva di conchiglia e dalla croce raggiata tempestata di pietre preziose.
DESI - Codifica Iconclass	11 C 2 : 11 E 1 : 11 G 19 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERONAGGI: DIO PADRE, CHERUBINO SIMBOLI: COLOMBA OGGETTI: CROCE

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella calotta interna, in argento dorato
ISRI - Trascrizione	EX TOTIUS POPULI LUCENSIS ELEMOSINIS A.D. AMBROSIUS GIANNONI DE MASSA AURIFEX FECIT

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	nella calotta interna
ISRI - Trascrizione	L'ILL.MO E REV.MO CAPITOLO FECE RESTAURARE E PULIRE DA PIETRO CASALI E SEBASTIANO DEL BIANCO DI LUCCA NEL'ANNO 1849
	Il 12 settembre del 1655, con il preciso intento di rinvigorirne il culto, il Volto Santo fu solennemente incoronato con una cerimonia descritta dalle fonti antiche come straordinariamente sfarzosa, seguita da tre giorni di festeggiamenti (Manfredi 1655). La nuova preziosa corona in oro e pietre preziose, che venne a sostituire quella antica, ampiamente attestata nella documentazione (ACL, Visita pastorale del 15 gennaio

1638), semplicemente dorata e decorata con “nonnulli lapilli, qui tamdum non videtur esse multi valoris”, fu realizzata da Ambrogio Giannoni nel 1655 grazie al sostegno economico del governo cittadino ed appare improntata sui caratteri del Manierismo internazionale che, del tutto inediti in area lucchese, denunciano la cultura romana dell'orafo. L'incarico fu inizialmente affidato a Arrigo Bruminivich di Firenze, il quale rifiutò l'incarico. Per la realizzazione del lavoro il Giannoni ricevette un compenso di duecento scudi, più "cinquanta di donativo", per l'eccellenza del lavoro svolto, mentre settantadue furono dati all'orafo Carlo Carli che aveva incastonato le pietre preziose. Il segno del successo riscosso dal nuovo stile del Giannoni fu la commissione del collare che gli venne affidata due anni dopo. Il progetto della corona è da identificarsi in un disegno attribuito a Girolamo Scaglia, il quale secondo le ipotesi più recenti era solito fornire modelli per orafi. Essa presenta broches e pietre incastonate, in buona parte opere di oreficeria precedenti, inglobate dal Giannoni e dal Carli nella corona; anche la croce sembrerebbe opera di restauro successiva secondo quanto riferiscono Baracchini e Caleca. La corona andò a sostituire un'altra precedente, rappresentate nelle monete di Lucca già dal XIII secolo. La corona fu restaurata dall'argentiere Francesco Rispoli nel 1795, (AAL, Ricevute 1794 lug. – 1795 giu. n. 63, 1795 magg. 2) e ancora nel 1849, come ci attesta l'iscrizione sulla calotta interna della corona, da Pietro Casali e Sebastiano del Bianco. La corona fu sottoposta a perizia nel 1723 da Michelangelo Vambre. Riportiamo di seguito il testo: ““Nota degli Ornamenti che sono al Volto Santo” La Corona e Collare d'oro arricchito di Pietre preziose, ond'è fregiato il Santissimo Simulacro del volto Santo, che si venera nella nostra Cattedrale di S.Martino di questa città , furono costruite e fabbricate l'una il 1655 e l'altro il 1657 dall'argentiere Ambrogio Giannoni delle oblazioni ed elemosine di tutto il Popolo si Lucca, com'è registrato nell'interno della stessa corona con queste parole. Ex totius Populi Lucensis eleemosinis A.D.MDCLV. Ambrosius Giannoni de Massa Aurifex fecit. D'allora in poi ne l'una ne l'altro era mai stato ripulito ed essendosene da qualche tempo osservato il bisogno, l'anno 1723 piacque al Signor Operaro, lo spettabile Lelio Orsucci ordinare che ciò fosse eseguito; ed agli ultimi del mese di marzo ne dette l'incumbenza all'argentiere dell'Opera allora Michelangelo Vambre; il quale per eseguire con tutta puntualità l'ordine avuto fu astretto a smontare tutti gli ornamenti tanto della Corona, quanto del Collare ed altro. Con tale occasione il Vambreè desideroso di rilevare, più da presso che si potesse, il valore di tutto , ne pesò tutti gli ornamenti anche più minuti; e da perito Gioielliero fece fare la stima di tutte le gioie: Come il tutto apparisce dalla nota che segue. Peso dell'oro della Corona Le 14 teste d'angeli pesano (Libre?) 8.9.18; La figura del padre eterno in facciata 1.9.13; La fascia della testa co' cordoni 3.0.19; Altri ornamenti fra gli Angeli e Crocetta 2. 8.13. Sono 16.4.15. Si defalia per alcune madre vite d'altro metallo 1.15 Il qual peso d'oro valutato a mezzo scudo Il denaro ascende il prezzo a Scudi 2340 (...) Nota delle Gioie che sono nella Corona e Collare e loro prezzo n. 3 Diamanti più grossi davanti, grani 18 a scudi 18 il grano, Stimati Scudi 324 n. 7 detti grossi attorno al cordone, grani 23 a scudi 10 (...) scudi 230 n. 38 detti di più quaità grani 50 a scudi 8 (...) 400 n. 8 detti accanto alli 3 grossi davanti , grani 3 a scudi 6 (...) 18 n. 24 detti nella Crocetta del Padre Eterno, grani 10 a scudi 6 60 n. 52 altri detti piccoli calcolati grani 28 a scudi 5 140 n. 10 detti ne' due gioielli sopra i Cordoni, grani 8 a scudi 7 56 n. 142 diamanti nella Corona stimati scudi 1,228 Seguono i Diamanti nel collare n.20 diamanti nel contorno del Collare grani 10 a scudi 7 il grano scudi 70 Gioie d'altra qualità

nella Corona e nel Collare n.10 Zaffiri orientali sopra li cordoni stimati scudi 500 n. 12 Smeraldi in ornamento della fascia fra li cordoni stimati 450 n. 8 Perle in due Gioielli 160 un'altra detta sulla Croce delal Corona 70 n.2 Rubini in un Gioiello 40 n.2 Topazi in altro Gioiello 20 n.2 Un'Amatista ed una Turchina 20 n.12 Granate legate in crocetta d'oro fermata al Collare 100 n.59, sono scudi 1360

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Ghilardi Lucio

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAELUMS_32525

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTD - Data

1638, 15 gennaio

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTA - Autore

Ser Bernardino Pieroni

FNTD - Data

1655 sett. 12

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTA - Autore

B. Beverini

FNTD - Data

1665 apr. 19 post - ante

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTD - Data

1795 magg. 2

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

memoria

FNTD - Data

1723

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ridolfi E.

BIBD - Anno di edizione

1882

BIBH - Sigla per citazione

00000098

BIBN - V., pp., nn.

p. 115

BIBI - V., tavv., figg.

n. 118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000121
BIBN - V., pp., nn.	p. 72
BIBI - V., tavv., figg.	n. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C./ Caleca A.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00000122
BIBN - V., pp., nn.	p. 144
BIBI - V., tavv., figg.	t. XXII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	CSM00019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	capitano A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	CSM00013
BIBN - V., pp., nn.	p. 231
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C. / Filieri M.T.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	CSM00008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-109, 83-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	CSM00010
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62-63, 70-71, 86
BIL - Citazione completa	1795 magg. 2 Pagamento all'argentiere Francesco Rispoli "per pulitura della Corona del Volto Santo e per diversi pezzi accomodati della medesima Ricevute 1794 lug. – 1795 giu. n.63
BIL - Citazione completa	BSL, Ms. 1875 B. Beverini "Le tre chiavi grandi d'argento che pendono sotto il braccio destro sono quelle delle porte della Città

appesevi per pubblico decreto del Senato l'anno 1655, nel quale con grandissima solennità la repubblica di Lucca coronò con la nuova corona d'oro il Santo Volto e lo dichiarò per suo re."

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il Volto Santo storia e culto
MSTL - Luogo	Lucca
MSTD - Data	1982

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Pini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Cacciapaglia M.G.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.

AN - ANNOTAZIONI